

IL DESIGN HOTEL COSMOPOLITA



SAVONA 18 SUITES, MILANO

SAVONA 18 SUITES, ULTIMO NATO DEL PORTFOLIO BLU HOTELS CON LA SUA IMPRONTA MODERNA E RICERCATA, SI COLLOCA PERFETTAMENTE IN UNO DEI QUARTIERI PIÙ VIVACI E COSMOPOLITI DELLA CITTÀ, RICCO DI LOCALI, RISTORANTI E GALLERIE D'ARTE, NONCHÉ RIFERIMENTO PER IL DESIGN E LA MODA E LOCATION DI EVENTI UNICI E DI GRANDE APPEAL DURANTE TUTTO L'ANNO.

Savona 18 Suites è l'ultima affascinante realizzazione dell'architetto e designer Aldo Cibic, a metà strada tra un hotel di lusso e una galleria d'arte.

Dispone di 43 camere, tutte silenziose e molto luminose. Ogni stanza vanta diversi elementi di arredo: oggetti vintage sapientemente accostati a quelli di design contemporaneo, tutti acquistabili da parte degli ospiti, selezionati uno a uno dalla proprietà, presso le gallerie d'arte presenti in zona e in collaborazione con una curatrice di articoli vintage. Tutte le camere hanno dunque una propria identità e non ce n'è una uguale all'altra.

Esse sono suddivise in cinque tipologie, che differiscono tra loro per metratura e dotazioni. La Home Suite, di 30 mq, è composta da un doppio ambiente dotato di letto matrimoniale/twin e zona living con divano letto. La Suite Savona View distribuisce in 48 mq

la zona notte con letto matrimoniale king size e l'ampia zona living. La Suite Studio da 40 mq ospita un doppio ambiente con camera da letto matrimoniale e zona living con tavolo da lavoro. La Queen Room, da 30 mq, è composta da un unico ambiente dotato di letto matrimoniale king size, mentre la Comfort Room si mostra come un ambiente unico da 20 mq con letto matrimoniale e ampio bagno.

In ogni stanza è disponibile un set di cortesia firmato Ortigia, una vasta selezione di amenities, macchina da caffè e bollitore.

Le Suite si affacciano su una scenografica corte privata, che ben si presta per l'organizzazione di meeting, presentazioni, press day o aperitivi aziendali. Savona 18 Suites è composto da un elegante "Petit Café", dove è possibile fare colazione e consumare snack leggeri, e da un'ampia hall arredata con pregiati pezzi di design:





una vera e propria galleria d'arte con elementi di design firmati Aldo Cibic e Paola C. by Aldo Cibic, tutti acquistabili. A disposizione degli ospiti anche un luminoso Spazio Meeting, che può fungere anche da spazio espositivo o showroom, caratterizzato da soffitti alti quasi 5 metri. "Da anni eravamo alla ricerca di una struttura a Milano, che fosse diversa e particolare e ci permettesse di arrivare in una piazza così importante" ha dichiarato il presidente di Blu Hotels Nicola Risatti. "Dopo aver visitato questa proprietà il nostro interesse e il successivo coinvolgimento sono stati immediati. Abbiamo partecipato anche all'investimento per concludere la ristrutturazione, con circa un milione di euro, dopo che la famiglia proprietaria dell'immobile aveva già impiegato per il rinnovo 5,9 milioni di euro". Il contratto di affitto dell'azienda è stipulato fino al 2024. Savona 18 Suites è stato ricavato da una tipica casa di ringhiera meneghina con oltre un secolo di vita alle spalle, oggetto di un'interessante ristrutturazione eseguita dall'architetto e designer di fama internazionale Aldo Cibic. L'intervento è stato improntato sulla conservazione dell'immagine architettonica dell'edificio storico, mantenendo lo spazio originale di corte milanese, rappresentativo di quello stile tipico del primo Novecento.

SAVONA 18 SUITES :

Accessori Collezione Table Joy by Aldo Cibic,
 centrotavola Dino by Aldo Cibic:
 Poltroncine verdi Petunia, design Aldo Cibic
 Poltrone Oblò, design Aldo Cibic:
 Product and design by Aldo Cibic:
 Panca gialla in mosaico, design Aldo Cibic:
 Tavolo Wabi-Sabi , design Aldo Cibic:
 Lampada Lucky Eye, design Aldo Cibic:
 Lampadario rosso realizzato da Venini,
 design Aldo Cibic:
 Tavolo "Cestino", design Aldo Cibic:
 Installazione a parete, design Aldo Cibic:
 Tappeto collezione Happy Carpets,
 design Aldo Cibic:
 Tavolino in vetro, design Gae Aulenti:
 Grafica:
 Murales in cortile:

Paola C.

**Fratelli Boffi
 Bancone rosso
 Bisazza
 Riva 1920
 Blackbody**

**Venini
 Slow Wood
 Blumohito - Unique edition**

**Moret
 Fontana Arte
 Aldo Cibic
 Aldo Cibic**





INTERVISTA ALL'ARCHITETTO ALDO CIBIC

Architetto, in Savona 18 Suites qual è stata la sua mission professionale?

A me quello che interessa è lavorare su una visione integrata del luogo, sulla bellezza che l'Italia ha da offrire; su delle formule che non sono il villaggio o l'hotel singolo ma che sia un turismo legato alla natura, alla consapevolezza ambientale. Non intendo essere moralista, io voglio solo che il mio lavoro abbia un'anima, che diventi un'opportunità per il luogo in cui viene realizzato sia in termini di rispetto del genius loci che degli aspetti sociali specifici".

Nello specifico il progetto Savona 18 Suites è una casa di ringhiera milanese; data la dimensione, la lobby si può considerare come un salotto e la parte del bar e della reception così raccolte danno la sensazione di entrare a casa, quel luogo dove ci sono persone che ti accolgono e ti fanno sentire bene. La mia concezione di design ha investito ogni minima parte della realizzazione: dal progetto al singolo arredo, tutto è stato disegnato da me. Avevo uno scopo: vedere come tutto questo potesse convivere in un unico luogo. La mia cifra stilistica vuole portare un senso di gioia nel sito in cui progetto. Forse parlare di gioia è un po' esagerato, ma onestamente è proprio quello a cui ambisco. Voglio creare buon umore attraverso il colore, le forme, i richiami: per esempio la lampada di Oled ha dei richiami artistici; i tappeti "happy carpets" e le poltrone

con il buco dentro testimoniano la ricerca del gioco. L'obiettivo è far sentire gli ospiti in un posto in movimento, in creazione, senza schemi rigidi. Vedo certi alberghi che sembrano talmente disegnati che risultano freddi e austeri, poco conviviali.

Tutti i pezzi esposti sono in produzione?

Sì, alcuni li sto producendo ora. Queste realizzazioni usciranno anche su 1st dibs, una piattaforma di design sofisticata che è un punto di riferimento per gli arredatori del mondo. Lì aprirò una vetrina e produrrò altri lavori collaborando con galleristi americani.



Fontana elefante Glam Hotel

“Savona 18 l’ho vissuta come una grande casa, nel senso che ho cercato di renderla un posto intimo e accogliente nel centro del fashion and design district di Milano. La lobby è un salotto raccolto, con tante cose che sono come frutti diversi che stanno insieme: nell’ingresso c’è il bancone, che ricorda un mobile tibetano fuori scala; la panca gialla di piastrelle e la grafica che c’è alle pareti sono in contrasto con i toni neutri della stanza e creano un effetto di caldo minimalismo.

Quando si esce nella corte si vive l’esperienza profondamente milanese di abitare in una casa di ringhiera, mentre il murale è la citazione di uno skyline incompleto, poetico nei suoi colori tenui”.

Aldo Cibic



Aldo Cibic

Per vocazione e inclinazione, non ha mai favorito etichette generiche né eccessi stilistici, ma ha adottato la “sperimentazione come prassi”. Alla fine degli anni ‘80 fonda lo Studio Cibic e nel 1991 lancia “Standard”, la sua prima

collezione autoprodotta. I suoi progetti, come “The Solid Side” (1995) e “New Stories New Design” (2002), hanno favorito una relazione dinamica tra le persone e lo spazio e hanno offerto una nuova modalità di progettazione di luoghi basati sulle interazioni sociali. Ha continuato in questa vena negli anni successivi con “Microrealities” (2004) e “Rethinking Happiness” (2010). Entrambi sono stati presentati alla Biennale di Architettura di Venezia, e entrambi inventano narrazioni contemporanee volte a moltiplicare le opportunità di incontri, scambi e condivisione nella vita della comunità. Nel 1989 ha fondato lo studio Cibic & Partners e nel 2010 il Cibicworkshop, il quale non è solo uno studio di design, ma anche un centro di ricerca multidisciplinare. Aldo Cibic insegna al Politecnico di Milano, allo IUAV di Venezia e alla Domus Academy; è professore onorario all’Università Tongji di Shanghai.



Suite Nera Glam Hotel

Nel progetto “18 suites” è più forte dunque Aldo Cibic designer o Aldo Cibic progettista?

Bisogna guardare al progetto totale: il pavimento chiaro il soffitto scuro, tutto studiato per essere il contenitore ideale dei miei pezzi colorati; pensato per accogliere frutti diversi. Il fatto che tutta la grafica sia mia è stato fatto apposta per avere una visione d’insieme.

Questo albergo viene due anni dopo il Glam Hotel vicino alla Stazione Centrale?

Sì, è stato un lavoro articolato. Sono particolarmente contento della fontana che è un tratto distintivo nella lounge e ben rappresenta la sintesi del mio lavoro che vuole avere un tratto artistico e giocoso.

Che piani ha Aldo Cibic per il futuro?

Un villaggio in Costa Rica, un hotel a Roma e uno a Venezia, una grande casa a Vicenza, un super attico a Milano e un importante showroom a Houston; ma sto anche valutando lavori in Cina, dove ho lavorato nei primissimi anni 2000. È un Paese in cui ho visto una grande evoluzione verso un gusto del bello che mi attrae molto.

